

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016

Il bilancio di previsione per l'anno 2016, oggetto di odierna approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di questa ASP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 della vigente L.R. 11 dicembre 2003, n. 19, si articola e si compone delle seguenti parti:

- a) Parte Entrate;
- b) Parte Spese.

Il comma 2 del predetto articolo prevede che assieme al bilancio annuale l'Azienda deve deliberare anche una relazione atta ad illustrare, per programmi, gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa.

Nella parte dell'entrata trovano collocazione le fonti delle risorse necessarie per l'espletamento dell'attività di assistenza agli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti accolti presso la residenza protetta ad utenza diversificata: oltre al principale capitolo per l'introito delle rette di degenza, hanno un risalto significativo i capitoli di entrata per l'erogazione in convenzione dei pasti domiciliari alle persone bisognose nel contesto dei territori del Comune di Trivignano, di Gonars, Santa Maria La Longa e Bagnaria Arsa nonché presso i centri estivi di Ialmicco e l'Oratorio di via Garibaldi in convenzione con la Parrocchia di Palmanova. Un altro capitolo significativo è quello del contributo previsto proveniente dall'ex Monte dei Pegni finalizzato a sostenere gli oneri per la mensa dei poveri "Padre Marco D'Aviano" attivata a partire dal giugno 2009 in accordo con il Comune di Palmanova, la Parrocchia e la Caritas, sita nella struttura della contrada Savorgnan, le cui modalità di erogazione della rendita sono state disciplinate nel 2012 attraverso una idonea convenzione e le cui procedure di ingresso sono state precisate con apposito Regolamento aziendale i cui contenuti sono stati concertati con l'amministrazione del Comune di Palmanova.

Nel contesto delle entrate per movimento di capitali trova allocazione la rata del contributo ventennale in conto interessi per l'importo di € 64.960,00 che è finalizzata a finanziare, previa già attivata accensione di un mutuo ventennale con la Banca Popolare di Cividale Scpa gestrice del servizio di Tesoreria, alcuni lavori principali di straordinaria manutenzione ed adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura ad utenza diversificata, oggetto di concessione della correlativa contribuzione regionale in conto capitale (per l'importo inizialmente concesso pari ad € 1.324.831,77) ed in conto interessi. Al riguardo, va segnalato nuovamente che attualmente devono essere ancora completate, per i motivi che verranno qui di seguito illustrati, le tre tipologie di lavori oggetto della predetta contribuzione: lavori di sopraelevazione e abbattimento delle barriere architettoniche e bagni assistiti, adeguamento impianto antincendio, impianto di chiamata camere e impianto di trattamento aria e sostituzione dei serramenti esterni congiunto al rifacimento delle porte interne.

Infatti, già durante la gestione dell'esercizio 2013, nella fase di esecuzione dei predetti lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati istituzionali, sono state rilevate alcune impreviste ed imprevedibili criticità della struttura portante del fabbricato prospiciente contrada Savorgnan che hanno obbligato l'Azienda a rallentare bruscamente il processo dei lavori in corso: infatti, durante le operazioni di risanamento conservativo dei pavimenti, dei rivestimenti, dell'impianto idrico-igienico sanitario, della parziale demolizione di tramezzi e controsoffitti (da realizzarsi con le economie degli appalti principali dei lavori sopra richiamati) si è potuto accedere al telaio in c.a. mettendo in luce alcune pesanti carenze strutturali dell'edificio dovute, sia a una inadeguata organizzazione statica sotto il profilo del telaio portante, sia alla scarsa resistenza alle azioni sismiche. L'età della struttura con la realizzazione di un esile e compromesso telaio in c.a. manifestano forti limiti strutturali anche sotto le azioni verticali, generando un elevato rischio, sia in termini statici, sia di tenuta dei carichi sismici, necessitando di cogenti e obbligatori interventi per sopravvenuti obblighi normativi.

Tali carenze strutturali sono state evidenziate, sottolineate e ribadite, oltre che dalla direzione lavori di questa Azienda, anche dal competente Organismo tecnico del Servizio Edilizia della Regione Friuli Venezia Giulia in occasione

della prima verifica del progetto strutturale di adeguamento sismico. Si ricorda che tali criticità hanno obbligato questa ASP ad effettuare una ulteriore approfondita e puntuale analisi comparativa fra un invasivo ed oltremodo oneroso intervento di demolizione e ricostruzione e diverse modalità di recupero del corpo di fabbrica interessato dalla messa a norma sismica: da questi approfondimenti è emersa l'opportunità di optare verso una soluzione tecnica meno impegnativa soprattutto in termini economici e meno invasiva anche in termini di tempistica sia rispetto a quella inizialmente prospettata consistente nella demolizione e ricostruzione sia a quella consistente nell'adeguamento "pesante" non funzionale rispetto alle esigenze e finalità dell'Azienda (che comportava peraltro il sacrificio di posti letto). La soluzione tecnica che è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione consiste in un intervento di adeguamento sismico del citato corpo di fabbrica con rinforzo strutturale in calcestruzzo inserendo nel telaio ridotte controventature in acciaio a scomparsa all'interno delle pareti laterali di tamponamento. Si evidenzia nuovamente che il costo di questa soluzione tecnica adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nel corso dell'esercizio 2014 è stato stimato in € 1.655.988,50.

Ciò ha indotto l'Amministrazione dell'ASP, con l'appoggio del Sindaco dell'Amministrazione comunale di Palmanova, a richiedere ancora durante gli esercizi 2013 presso i seguenti competenti Assessorati Regionali del F.V.G. quanto segue:

- a) una contribuzione in conto capitale in attuazione dell'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 ed in conformità degli OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 e n. 3.907 del 13 novembre 2010 per la copertura degli oneri di adeguamento/miglioramento sismico presso l'Assessorato ai lavori pubblici;
- b) una contribuzione in conto interessi presso l'Assessorato alla Sanità e Politiche sociali per gli oneri relativi al completamento degli oneri di ristrutturazione del corpo di fabbrica interessato dai lavori di adeguamento sismico;

- c) una specifica richiesta di contribuzione in conto bilancio pari ad € 190.000,00 annui per il triennio 2013-2015 all' Assessorato alle finanze della Regione F.V.G. per il sacrificio della mancata copertura dei posti letto a causa dei predetti lavori (richiesta quest'ultima che è stata recentemente riproposta con nota del 12 agosto 2015, prot. 1380).

A fronte di tali istanze, dopo aver concretizzato il complesso e articolato iter procedurale e progettuale richiesto dalle competenti Direzioni della Regione F.V.G, (consistente prima nell'approvazione da parte dell'Organismo tecnico regionale deputato alla verifica e all'osservanza delle norme sismiche ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/08/2009, n. 16 della variante del progetto strutturale e dei relativi calcoli, nonché poi dei progetti preliminari di adeguamento e susseguente completamento e della relazione generale contenente la descrizione dei contenuti, delle finalità e dei costi dell'intervento di completamento dei citati lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica in parola), alla data di redazione del Bilancio di Previsione 2016 la Regione F.V.G. ha confermato le seguenti contribuzioni:

- Contribuzione in conto capitale di € 465.988,50 per gli interventi di adeguamento strutturale finalizzati alla prevenzione del rischio sismico del corpo di fabbrica in questione in forza del Decreto n° 3772/PMTM del 26 novembre 2015 della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Edilizia;
- Contribuzione in conto capitale di € 490.000,00 destinata al completamento dei lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica della struttura residenziale per anziani non autosufficienti, interessato dai lavori di adeguamento sismico in forza dell'art. 9 della recente L.R. 4 agosto 2014, n. 15 pubblicata sul I° supplemento ordinario n. 16 del 7 agosto 2014 al Bollettino Ufficiale n. 32 del 6 agosto 2014 (contributo impegnato con Decreto n. 1199/ASIS del 27.11.2014 e oggetto di successiva conferma per la proroga del termine per la presentazione del progetto definitivo-esecutivo con Decreto n. 967 /SPS del 17.11.2015) .

Si ricorda nuovamente che la parte dell'opera non coperta dai summenzionati contributi verrà finanziata con un mutuo ventennale acceso ancora alla fine dell'esercizio 2014 con la Banca Popolare di Cividale Scpa - attuale Tesoriere dell'Azienda Pubblica nella misura pari ad € 700.000,00 alle condizioni previste dalla rinnovata convenzione di Tesoreria che prevedevano un tasso IRS (15Y) aumentato dello spread di 1,15 punti offerto in sede di gara (è stato spuntato un tasso fisso particolarmente favorevole del 2,373%). La quota capitale e la quota interessi di tale mutuo sono state allocate nel Bilancio di Previsione 2016 rispettivamente ai cap. 903 denominato "Quote capitarie ammortamento mutui per interventi di adeguamento e miglioramento sismico" del Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti per l'importo di € 28.500,00 e al cap. 703 denominato "Interessi passivi su mutui in ammortamento per interventi di adeguamento/miglioramento sismico" del Titolo I° - Spese correnti per l'importo di € 16.000,00.

Questi oneri si vanno ad aggiungere a quelli necessari per ammortizzare il mutuo pari ad € 1.000.000,00 delle opere principali di manutenzione straordinaria che sono state giocoforza sospese e oggetto di suddivisione in due stralci, la cui quota capitaria è stata allocata al cap. 902 delle Spese per rimborso di prestiti per l'importo pari ad € 39.500,00 e gli interessi passivi al cap. 702 delle Spese correnti per l'importo di € 32.000,00.

Per quanto riguarda i principali lavori di ammodernamento della Residenza Protetta, va nuovamente evidenziato che, per effetto dei propedeutici ed ineludibili lavori di adeguamento/miglioramento sismico del citato corpo di fabbrica che necessita della obbligatoria messa a norma il cui avvio è programmato entro la prossima primavera, anche l'esercizio 2016 sarà caratterizzato dalla sospensione dei lavori di straordinaria manutenzione di abbattimento delle barriere architettoniche, di sopraelevazione, di adeguamento degli impianti antincendio, di realizzazione di alcuni bagni assistiti e degli impianti di chiamata nelle camere di degenza, di sostituzione dei serramenti esterni e rifacimento delle porte interne e di realizzazione del nuovo impianto di trattamento d'aria: si ricorda che questi interventi hanno già trovato una prima fonte di finanziamento rappresentata dal contributo in conto capitale di € 1.324.831,77 incassato già alla fine dell'esercizio 2010. Si ricorda che la differenza fra la spesa prevista ed ammissibile di tali interventi di manutenzione straordinaria principale (€ 2.136.825,44) e il predetto contributo in

conto capitale è stata finanziata mediante l'accensione di un mutuo pari ad € 1.000.000,00 contratto ancora nel 2012, le cui rate semestrali trovano collocazione nella Parte delle Spese nei movimenti di capitale per la quota capitaria (€ 39.500,00) e nelle spese correnti per l'onere rappresentato dagli interessi (32.000,00). Questo mutuo, come in precedenza evidenziato, verrà in gran parte neutralizzato con il contributo annuo costante ventennale di € 64.959,49, la cui settima rata sarà introitata nel corso dell'esercizio 2016.

Si evidenzia al riguardo che con il Decreto del Direttore dell'Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria n. 1199/ASIS del 27.11.2014, per effetto dei sopravvenuti lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica della struttura residenziale per anziani non autosufficienti prospiciente contrada Savorgnan interessati dai lavori di adeguamento sismico, è stato prescritto di procedere alla redazione di una variazione progettuale suddivisa in due stralci esecutivi dei lavori di manutenzione straordinaria principali e originari: il primo pari ai lavori fino ad oggi ultimati (lavori che hanno inciso per il 65,69%) ed il secondo pari alle opere mancanti da eseguirsi ad avvenuto completamento dell'adeguamento sismico (lavori che incideranno per il 34,31%). A seguito della presentazione dell'aggiornamento progettuale che prevede tale suddivisione dell'originario intervento in corso d'opera in due stralci, il Presidente del Nucleo di Valutazione degli investimenti sanitari e sociali della Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. ha comunicato con nota prot. n. 18000 del 20.10.2015 di aver preso atto nella riunione del 06.10.2015 del progetto aggiornato scomposto nei predetti due stralci funzionali.

A seguito di ciò, l'Azienda è pervenuta recentemente a risolvere in via consensuale ed anticipata, senza maggiori ed ulteriori oneri contrattuali e senza osservazioni, opposizioni e riserve, il contratto con le tre ditte affidatarie degli interventi originari di manutenzione straordinaria (I.C.I. Soc. Coop. a r.l. di Ronchi dei Legionari per la parte edile, Presotto Impianti S.r.l. di Pordenone per la parte impiantistica e SE-AL Srl di Pavia di Udine per le opere accessorie di sostituzione dei serramenti esterni ed interni), approvando gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio.

Relativamente ai prossimi lavori di adeguamento sismico, va segnalato che il Consiglio di Amministrazione ha approvato recentemente lo schema della lettera di invito per dare avvio alla procedura negoziata per l'affidamento dei predetti lavori sulla scorta delle attuali disposizioni di legge e delle recenti "direttive vincolanti" in materia di lavori pubblici emanate a cura della Regione F.V.G.; non appena verrà acquisito il permesso di costruire a cura degli organi comunali competenti, l'amministrazione dell'ASP procederà all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e dell'elenco delle ditte da invitare alla procedura negoziata.

Va inoltre segnalato che, per effetto degli imminenti lavori di adeguamento sismico che saranno eseguiti nel corso dell'esercizio 2016, nel settore relativo alle quote capitarie di investimenti temporanei della liquidità, trova ancora allocazione il rientro dell'investimento delle somme provenienti dai contributi e dai residui mutui già incassati che continueranno ad essere temporaneamente investite e che verranno successivamente impiegate mediante tranche via via decrescenti di liquidità in conservativi strumenti finanziari (compatibilmente con l'attuale depresso scenario del mercato finanziario e della normativa sul bail in che entrerà in vigore dal prossimo 1 gennaio 2016), in attesa che tali somme vengano utilizzate per le spese relative alle opere di adeguamento in parola e per completare quelle principali.

Nella parte delle spese per gli oneri retributivi e contributivi del personale sanitario, socio-assistenziale ed amministrativo, si è tenuto conto negli stanziamenti del Bilancio di previsione del fatto che il trattamento economico del personale potrà subire una lievitazione nel corso dell'anno 2016 per effetto della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 24 giugno 2015 - in relazione alle questioni di legittimità costituzionale sollevate con le ordinanze R.O. n. 76/2014 e R.O. n. 125/2014 - di scongelamento dei contratti collettivi pubblici del personale dipendente, incrementando i relativi stanziamenti di circa il 2%.

Nel settore amministrativo e dei servizi generali va segnalato che sono stati potenziati i relativi capitoli di spesa per effetto della prevista assunzione nel corso dell'esercizio di due unità di operatore tecnico specializzato (Cat. B) e di una unità di Coadiutore amministrativo esperto - profilo tecnico (Cat. Bs).

Nel settore amministrativo e dei servizi generali va segnalato che è stato correlativamente ridotto il capitolo di spesa della somministrazione di lavoro interinale a fronte delle programmate assunzioni nel corso 2016 sopra evidenziate.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati, va segnalato che, a seguito della più recente gara d'appalto del servizio di ristorazione affidato alla Sodexò Italia Spa di Milano, le relative condizioni economiche non hanno subito significativi incrementi.

Relativamente al servizio esternalizzato di assistenza, a seguito del pensionamento di due unità lavorative e della cessazione per mobilità di altre due unità nel settore socio-assistenziale già avvenuto nel corso del 2015 presso i nuclei ove opera la cooperativa L'Onda Nova di Grado, oltre al consueto monte orario di assistenza notturna, viene stabilita una soglia-obiettivo per le attività di assistenza diretta diurna pari ad un massimo di **11.500 ore** (soglia massima contrattuale), **3.000 ore** per il servizio infermieristico, **1.500 ore** per il servizio di animazione e **1.200 ore** per il servizio complementare fisioterapico. Sostanzialmente inalterato è invece l'onere del servizio di pulizia e del servizio di lavanderia che sono in corso di esecuzione nel programmato periodo triennale di rinnovo.

Va segnalato che i capitoli di spesa relativi all'acquisto della dotazione strumentale informatica dell'Azienda (Cap. 203 delle Spese correnti) e della collaborazione e assistenza al sistema informatico aziendale (Cap. 405 delle Prestazioni di servizi delle Spese correnti) sono stati ricondotti ad una fisiologica entità dopo aver provveduto nel corso dell'esercizio 2015 al rinnovo delle attrezzature informatiche degli Uffici (PC, Monitor e Server) che si presentavano particolarmente vetuste e non in grado di supportare i più moderni software e applicativi che dovevano essere invece applicati nelle attività amministrative dell'Azienda, e all'applicazione della normativa sulla fatturazione elettronica che ha richiesto nel corso del 2015 una specifica ed intensa assistenza informatica anche a cura della società che gestisce il pacchetto del software della contabilità finanziaria (CBA informatica di Rovereto).

Nell'ambito delle Spese correnti è stato mantenuto anche nel corso dell'esercizio 2016 il cap. 459 denominato "Co.co.co. amministrativi" per poter ultimare il progetto di una dinamica inventariazione dei beni mobili e immobili dell'Azienda con l'estensione del pacchetto applicativo informatico già utilizzato per la contabilità finanziaria, al fine di consentire all'Azienda di conformarsi in maniera più incisiva ai dettami normativi sulla contabilità economico-patrimoniale delle trasformate Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona.

Relativamente agli adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro, il capitolo relativo è stato adeguatamente calibrato soprattutto per la necessità di garantire l'attuale standard orario delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per acquisire la necessaria e sufficiente dotazione dei dispositivi individuali di sicurezza ed impartire una adeguata formazione al personale impiegato presso l'Azienda conforme a quanto stabilito in sede di riunione periodica e conseguente piano formativo aziendale.

Nel contesto della spesa per movimento dei capitali, oltre ai capitoli dei lavori di manutenzione straordinaria introdotti nel Piano annuale e triennale delle opere, è stato reintrodotta nel corso dell'esercizio 2016, a causa dell'imprevisto ed imprevedibile intervento di manutenzione straordinaria del tratto di fognatura del cortile antistante il Teatro comunale Gustavo Modena che ha gravato sul bilancio dell'esercizio 2015, lo stanziamento relativo all'acquisto di beni mobili (Cap. 831 denominato "Acquisto di beni mobili") per far fronte al progetto di sostituzione delle attuali 15 macchine endotermiche ad energia elettrica allocate presso i diversi locali della residenza protetta dell'Azienda con nuovi 7 impianti a pompa di calore destinati al raffrescamento e riscaldamento dei locali che consentiranno un più efficiente funzionamento ed un importante risparmio energetico: tale progettualità era già stata oggetto di accoglimento da parte della Fondazione CRUP di Udine che aveva stanziato la somma pari ad € 28.000,00 (già imputati nelle entrate del 2015) per far fronte ad una parte della spesa complessiva prevista in complessivi € 88.000,00. Tale progetto verrà realizzato e concluso entro la primavera del 2016.

Va segnalato che anche la determinazione della retta per gli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti dell'esercizio 2016 è stata effettuata sulla scorta della previsione di dover sacrificare 1,5 posti letto per non autosufficienti e n. 5

posti letto per ospiti autosufficienti per far fronte agli impegnativi lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento/miglioramento sismico e per le difficoltà di occupazione degli ospiti anziani autosufficienti dovute anche alla crisi economica che sempre più affligge le famiglie del territorio: ciò condurrà ad operare con un tasso di saturazione dei posti letto per i non autosufficienti previsto nella percentuale del 98,40% e per gli autosufficienti nella percentuale del 78,3%.

Pertanto, l'assiduo e corposo programma degli imminenti lavori sopra illustrati per far fronte agli interventi di adeguamento/miglioramento sismico, gli incrementi di spesa che si prospettano per garantire un adeguato standard qualitativo di servizi in ogni settore istituzionale, nonché la riprogrammata sostituzione degli attuali impianti di riscaldamento e raffrescamento, costringono ad incrementare la retta giornaliera di ospitalità per le persone anziane non autosufficienti nella misura giornaliera di **€ 2,00**, mentre per gli ospiti autosufficienti, il cui mercato è particolarmente stagnante e nel cui contesto sussistono criticità di copertura dei relativi posti letto, viene stabilito un minore incremento giornaliero della retta pari ad **€ 1,00**: si fa al riguardo presente che il contributo regionale generalizzato per ospiti non autosufficienti di cui all'art. 13 della L.R. 10/97 è rimasto immutato da cinque anni nell'importo di € 16,60 giornalieri a far tempo dal 01/01/2010 e ciò non ha sicuramente consentito di smorzare neanche parzialmente l'incremento della retta per tale tipologia di ospiti negli ultimi esercizi. Inoltre, va invece evidenziato che è stato previsto di mantenere la quota di abbattimento della retta degli ospiti non autosufficienti per la copertura delle spese sanitarie e di rilievo sanitario che dovrebbero essere riconosciute con la nuova convenzione biennale 2016-2017 a cura della locale Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina", stimando la relativa quota giornaliera di abbattimento sempre nella misura pari ad € 11,00 sulla scorta dei dati storici delle presenze rilevate e della prevista spesa commisurata alle nuove soglie di costo individuale delle figure infermieristiche e fisioterapiche comunicate dalla predetta Azienda. Al riguardo va segnalato che anche la nuova convenzione prevede nello standard di personale infermieristico il riconoscimento di una unità supplementare di infermiere per far fronte al trattamento dei pazienti in condizione di stato vegetativo permanente.

Comunque, **nonostante l'incremento in parola necessario per garantire un ottimale standard strutturale, organizzativo e di assistenza e di supporto alla persona, le rette così rideterminate della residenza protetta ad utenza diversificata si collocano in assoluto sempre tra quelle più basse della Regione.**

Alla luce di quanto sopra illustrato, si riportano i dati riepilogativi del Bilancio di Previsione 2016 che pareggia con l'importo di € 6.230.644,00;

- PARTE PRIMA - ENTRATA

Presunto avanzo di amministrazione es. precedente		€ 0,00
Titolo 1°	ENTRATE CORRENTI	€ 3.347.684,00
Titolo 2°	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 2.404.960,00
Titolo 3°	ENTRATE DERIVANTI DA ACCESSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 4°	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 478.000,00
TOTALE IN EURO		€ 6.230.644,00

- PARTE SECONDA - USCITA

Presunto disavanzo di amministrazione es. precedente		€ 0,00
Titolo 1°	SPESE CORRENTI	€ 3.236.644,00
Titolo 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.448.000,00
Titolo 3°	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 68.000,00
Titolo 4°	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 478.000,00
TOTALE IN EURO A PAREGGIO		€ 6.230.644,00

Sulla scorta delle ampie considerazioni sopra evidenziate, preme sottolineare come alla fine degli impegnativi e programmati lavori di adeguamento del corpo di fabbrica prospiciente contrada Savorgan e susseguente

completamento, il compendio della residenza protetta adibita agli ospiti non autosufficienti si presenterà più moderno e sicuro sotto il profilo della sicurezza strutturale e notevolmente più confortevole per gli ospiti che saranno accolti presso i relativi reparti di degenza, i quali saranno adeguati ai nuovi standard prescritti dalla recente normativa in materia di riclassificazione delle residenze per anziani del F.V.G.

Esprimo, infine, a nome del Consiglio di Amministrazione, un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda che quotidianamente opera nei diversi settori istituzionali, alla sua direzione generale e socio-sanitaria e assistenziale per la professionalità, abnegazione e dedizione sempre dimostrata nello svolgimento dei loro compiti, sicuro che tale impegno verrà profuso anche nel prossimo esercizio durante le peculiari, delicate ed impegnative fasi dei lavori di ammodernamento e di adeguamento/miglioramento sismico della Residenza Protetta.

Palmanova, 30 dicembre 2015

F.to
IL PRESIDENTE
Flavio Zanus